



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL

29 settembre 2015 - ORE 10,30

in Arezzo - presso la sede di EAUT in Arezzo - presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	
Cons.	ANGELINI Simona	2	N COLLEGAMENTO AUDIO - VIDEO EX ART. 5 C.13 DELLO STATUTO EAUT
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1	IN COLLEGAMENTO AUDIO - VIDEO EX ART. 5 C.13 DELLO STATUTO EAUT
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2	IN COLLEGAMENTO AUDIO - VIDEO EX ART. 5 C.13 DELLO STATUTO EAUT
GIORNI Nora (Comp.te)	3	

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 59 29 settembre 2015

OGGETTO: Soglia sfiorante Montedoglio. Progettazione. Aggiornamenti. Determinazioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Irriguo Umbro-Toscane, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (sg.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012. PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMA I inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione preliminarmente adottati dal Consiglio di Amministrazione di EAUT;

A VOII UNANIMI

DELIBERA

- di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto della nota n. 15866 del 04/08/2015 della Direzione Generale per le Dighe che sancisce l'approvazione "in linea tecnica" del progetto definitivo riferito al ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie della diga di Montedoglio sul fiume Tevere vincolandosi al "recepimento, nel prosieguo dello sviluppo della progettazione" di una serie di prescrizioni e raccomandazioni;
- di prendere atto che in data 27 agosto 2015 (presente la Regione Toscana) si è svolta una riunione nell'ambito della quale - presa in esame la predetta comunicazione di approvazione - è stato concordato di sviluppare la progettazione a livello esecutivo con recepimento in tale fase delle prescrizioni/raccomandazioni impartite oltreché di dare informazione all'appaltatore - per dovere di trasparenza contrattuale - circa l'intervenuta approvazione del progetto definitivo;
- di prendere atto che quanto sopra (intervenuta approvazione con rinvio a successivo recepimento di alcune raccomandazioni/prescrizioni) sancisce la conclusione della fase di progettazione definitiva dell'intervento;
- di fare propri gli esiti della succitata riunione in data 27 agosto 2015 e di approvare la nota 24 settembre 2015 n. 2152 indirizzata dall'Ente all'appaltatore;
- di prendere atto che le note n. 15866 del 04/08/2015 della Direzione Generale per le Dighe e 24 settembre 2015 n. 2152 dell'Ente il CdA sono già state portate debitamente a conoscenza entrambe le Regioni vigilanti;
- di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato;
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11

IL SEGRETARIO - Il Direttore
(dr Fabio Lunardi)

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO

ALLEGATO A)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Soglia sfiorante Montedoglio. Progettazione. Aggiornamenti. Determinazioni.

Dal CdA viene presa in esame la nota n. 15866 del 04/08/2015 con la quale la Direzione Generale per le Dighe – funzionalmente preposta *ex lege* all'istruttoria, alla verifica ed all'approvazione inerente ai progetti riguardanti interventi sulle grandi dighe presenti nel territorio nazionale – ha comunicato l'avvenuta approvazione “in linea tecnica” del progetto definitivo riferito al ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie della diga di Montedoglio sul fiume Tevere ivi vincolandosi al “recepimento, nel prosieguo dello sviluppo della progettazione” di una serie di prescrizioni e raccomandazioni. Vengono poi presi in esame gli esiti e le indicazioni nell'ambito di apposita riunione presso lo studio dell'Avv. A.M. Bruni in data 27 agosto 2015 (presente la Regione Toscana) nell'ambito della quale – presa in esame la predetta comunicazione di approvazione – veniva concordato di sviluppare la progettazione a livello esecutivo con recepimento in tale fase delle prescrizioni/raccomandazioni impartite oltreché di dare informazione all'appaltatore – per dovere di trasparenza contrattuale – circa l'intervenuta approvazione del progetto definitivo. Viene poi presa in esame la nota 24 settembre 2015 n. 2152 indirizzata dall'Ente all'appaltatore sulla base del testo predisposto d'intesa tra l'Avv. A.M. Bruni e l'Avvocatura della Regione Toscana messo a disposizione dell'Ente il 23 settembre 2015. Delle note n. 15866 del 04/08/2015 della Direzione Generale per le Dighe e 24 settembre 2015 n. 2152 dell'Ente il CdA prende atto che sono state portate debitamente a conoscenza entrambe le Regioni vigilanti.

Arezzo, lì 29 settembre 2015

Segretario – Il Direttore (Dr. Emilio Lunardi)

